



Diffusione immediata: 21/01/2025

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

OSSERVAZIONI FORMULATE: LA GOVERNATRICE HOCHUL RENDE NOTI I PUNTI SALIENTI DELLA LEGGE DI BILANCIO DEL 2026: PIÙ SOLDI NELLE TASCHE DEI CITTADINI

Il programma di alleggerimento fiscale della governatrice restituirà 5 miliardi di dollari nelle tasche dei cittadini newyorkesi con un taglio delle imposte a carico della classe media, il rimborso dell'inflazione e un aumento del credito fiscale per i figli a carico

La governatrice propone una finanziaria equilibrata senza nuovi aumenti dell'imposta sul reddito; lo Stato ha 21 miliardi di dollari di riserve per i "tempi bui"

Dà priorità alla sicurezza pubblica destinando 370 milioni di dollari alla prevenzione degli episodi di violenza armata, 77 milioni di dollari per un rafforzamento semestrale delle forze dell'ordine nelle metropolitane di New York City; nuovi provvedimenti legislativi per semplificare le procedure predibattimentali

Affronta la crisi degli alloggi con uno stanziamento fino a 760,5 milioni di dollari per le comunità "pro-housing" e di 100 milioni di dollari per l'acquisto della prima casa; la governatrice ha impegnato un miliardo di dollari per le iniziative per fare di New York City la "Città del Sì"

Si concentra sulle cure per la salute mentale con modifiche legislative al ricovero coatto e alla legge di Kendra; investe 160 milioni di dollari per 100 nuovi posti letto per il ricovero di pazienti psichiatrici forensi sull'Isola di Wards

Dispone il più importante investimento climatico della storia dello Stato di New York: un miliardo di dollari per imprimere un'accelerazione alla transizione all'energia pulita

Istituisce istituti scolastici "senza distrazioni" con limitazioni all'uso di dispositivi elettronici per l'intero orario delle lezioni nelle classi di ogni ordine e grado; eroga più di 13 milioni di dollari agli istituti scolastici per borse, contenitori e altre suppellettili necessarie

Investe 3 miliardi di dollari nelle strutture ospedaliere in seno alla rete di sicurezza che servono newyorkesi a rischio; stanZIA 1,6 miliardi di dollari di finanziamenti federali per la valutazione delle organizzazioni per l'assistenza gestita

Il testo completo della legge di bilancio è disponibile qui

Buon pomeriggio a tutti. Ringrazio coloro che hanno collaborato alla stesura della legge di bilancio. La presidente pro-tempore e leader di maggioranza in Senato Andrea Stewart-Cousins e lo speaker dell'Assemblea Carl Heastie.

Ringrazio i funzionari miei collaboratori che sono qui con me oggi. La segretaria Karen Persichilli Keogh. Il responsabile del bilancio Blake Washington. Il consigliere Brian Mahanna. La direttrice delle operazioni statali Kathryn Garcia e la direttore delle politiche Jackie Bray.

Desidero ringraziare inoltre il vicegovernatore Antonio Delgado. Il revisore dei conti statali Tom DiNapoli. Il senatore e leader di maggioranza nel Senato dello Stato di New York Michael Gianaris. La leader di maggioranza nell'Assemblea dello Stato di New York Crystal People-Stokes. La presidente delle finanze del Senato Liz Krueger. Il presidente della Commissione per l'impiego dei fondi Gary Pretlow. Il senatore Rob Ort, rappresentante della minoranza in Senato. Il leader di minoranza in Senato Will Barclay e tutti gli altri miei collaboratori di governo.

Ieri e durante il finesettimana ho parlato in occasione di diverse celebrazioni in onore del Dr. Martin Luther King e ho fatto riferimento ad alcuni suoi discorsi. Egli disse: "La domanda più persistente e urgente della vita è: 'Cosa stai facendo per gli altri?'".

Ho già risposto a questa domanda una settimana fa, quando ho presentato il mio piano globale per New York. Il discorso sullo stato dello Stato ha delineato oltre 200 politiche incentrate sulla costruzione di comunità sicure e sull'aiuto ai newyorkesi che lavorano duramente per andare avanti.

Perché, come ho detto, "le vostre famiglie sono a mia battaglia".

Oggi vi illustrerò come daremo vita a questa visione nella nostra proposta di legge di bilancio per il 2026.

Una legge di bilancio è qualcosa di più di alcune cifre su un foglio. Racconta la storia di chi siamo, quello che apprezziamo e per che cosa lottiamo. New York è uno Stato complesso, possiede grandi ricchezze e ha grandi necessità.

La nostra sfida è quella di promuovere un ambiente in cui poter avere successo, garantendo al tempo stesso che coloro che si sentono lasciati indietro possano ancora avere a disposizione un percorso da seguire.

Questo è l'equilibrio per il quale ci siamo strenuamente impegnati nei primi tre anni da quando sono stata nominata governatrice, lavorando con i leader qui presenti e con i membri dell'Assemblea legislativa.

Ma lasciatemi parlare della storia della rinascita di New York. In questi anni siamo diventati più forti dal punto di vista finanziario, abbiamo superato quelli che erano i nostri obiettivi di ripresa e accelerato la crescita in termini di posti di lavoro e quella economica.

Abbiamo ridotto il tasso di disoccupazione e aumentato il salario minimo, legandolo all'inflazione. Abbiamo dato il via a progetti infrastrutturali di fondamentale importanza e accelerato i lavori di innovazione del futuro con l'IA, i semiconduttori e il calcolo quantistico.

Abbiamo rilanciato la costruzione di alloggi in tutto lo Stato dopo anni di stagnazione. Quello di Buffalo è ora il mercato immobiliare più in crescita della Nazione.

Abbiamo reso le nostre comunità di Long Island più resistenti agli uragani e alle violente tempeste, abbiamo contrastato gli incendi nelle Catskill, le inondazioni nel Southern Tier e gestito le tempeste di neve e i tornado nelle regioni Western e Central New York.

Abbiamo ridotto la criminalità e finanziato la polizia a livelli record. Abbiamo valorizzato i nostri parchi, le nostre bellezze artistiche e la nostra cultura e il turismo sta ora raggiungendo livelli mai visti prima. E, soprattutto, abbiamo ottenuto tutti questi incredibili risultati senza aumentare le tasse sul reddito.

Ma la verità è che molte persone continuano a fare fatica. L'inflazione a livello nazionale, l'aumento dei costi della spesa, gli affitti alle stelle. Ogni mese i lavoratori newyorkesi si trovano a dover fare i conti con scelte difficili su come spendere ogni singolo dollaro. Ecco perché questo bilancio si pone come obiettivo quello di riportare i soldi nelle tasche dei newyorkesi.

Questo sarà un bilancio da 252 miliardi di dollari. Sarà finanziato da entrate che sono aumentate di quasi l'8% e, cosa importante, abbiamo potuto mantenere le nostre riserve ai massimi storici di oltre 21 miliardi di dollari. Stiamo investendo maggiormente nei cittadini di New York perché disponiamo più risorse per poterlo farlo e lo stiamo facendo in modo responsabile.

So che molti di voi hanno seguito con preoccupazione il passaggio delle consegne avvenuto ieri a Washington.

Consentitemi di essere chiara: i cambiamenti a livello federale costituiranno nuove sfide per lo Stato e per i programmi su cui i newyorkesi contano. Questa fase è già iniziata. E se i repubblicani al potere tagliassero i flussi di finanziamento federali fondamentali per Medicaid, l'istruzione, l'assistenza all'infanzia, l'assistenza al pagamento delle utenze — e l'elenco potrebbe continuare.

Chi risentirà di tutto ciò deve alzare la voce, manifestare la sua rabbia nei confronti di Washington e fare in modo che i suoi membri del Congresso lottino per questo. Perché New York e altri Stati non saranno in grado di sostenere questi costi da soli.

Mi rivolgo pertanto alla nostra delegazione al Congresso, in particolare ai repubblicani, affinché si impegnino a impedire tagli che danneggerebbero i nostri concittadini. E, nel caso fallissero, ne saranno ritenuti responsabili.

Ma anche in questa situazione di estrema incertezza, mi sento di promettere ai newyorkesi che farò tutto quanto è in mio potere per tutelare i loro interessi.

Le nostre priorità di bilancio riflettono ciò che i newyorkesi si aspettano: soluzioni di buon senso in grado di fare davvero la differenza nella vita delle persone. Abbiamo studiato tre forme principali di sgravi fiscali.

In primo luogo, mi sto impegnando per una storica riduzione delle imposte per i contribuenti della classe media, il che comporta un investimento di 1 miliardo di dollari per portare le aliquote al livello più basso degli ultimi 70 anni,

il che significa un risparmio reale per i newyorkesi di 8,3 milioni di dollari. Inoltre ho proposto un investimento una tantum di 3 miliardi di dollari per fornire un sostegno immediato per mezzo di assegni di rimborso per l'inflazione: 300 dollari per le persone singole e 500 dollari per le famiglie.

E infine, stiamo triplicando il credito d'imposta per i figli a carico, un investimento di 825 milioni di dollari, che erogherà fino a 1.000 dollari per ogni figlio al di sotto dei quattro anni. Nel 2026 il credito per i figli in età scolare sarà di 500 dollari.

Ma il nostro sostegno alle famiglie in crescita non si limita agli sgravi fiscali. Destinerò altri 120 milioni di dollari per garantire colazione e pranzo gratuiti a tutti gli studenti dello Stato di New York. In tal modo consentirò alle famiglie di risparmiare fino a 1.600 dollari per figlio all'anno e nessun studente dovrà soffrire la fame.

Considerando tutto questo - il credito d'imposta per i figli a carico, il rimborso per l'inflazione, la refezione scolastica, oltre alla riduzione delle imposte per i contribuenti della classe media - si arriva a quasi 5.000 dollari che potranno rimanere nella disponibilità di molte famiglie newyorkesi. Ecco come si fa la differenza

Desidero ora analizzare un altro costo che sta pesando molto sui bilanci familiari: l'assistenza all'infanzia, che può superare i 21.000 dollari all'anno per figlio, superando in molti casi il costo dell'alloggio. Per ridurre i costi si deve partire con l'aumentare le opzioni di assistenza all'infanzia a disposizione delle famiglie.

Ecco perché propongo di stanziare 110 milioni di dollari per la realizzazione di nuove strutture di assistenza all'infanzia e la ristrutturazione di quelle esistenti. Si tratta di

investimenti che, per ottenere una maggiore capienza, devono essere fatti ora per avvicinarci al nostro obiettivo finale: l'assistenza all'infanzia universale.

Non vedo l'ora di lavorare con l'Assemblea legislativa, la comunità imprenditoriale e i nostri funzionari civici per iniziare a gettare le basi, in modo che tutto ciò possa diventare presto realtà. Per affrontare l'aumento dei costi i newyorkesi necessitano di un'altra forma di sostegno: l'abrogazione del tetto alle detrazioni fiscali statali e locali,

istituito nel 2017, quando i repubblicani erano al potere a Washington, e sta costando ai newyorkesi fino a 12 miliardi di dollari in più di imposte da versare ogni anno al governo federale.

La somma totale è dunque di 72 miliardi di dollari, che negli ultimi sei anni sono stati prelevati dalle tasche dei cittadini. E nonostante un disegno di legge bipartisan che avrebbe potuto affrontare la problematica, i repubblicani nel Congresso - tra cui sette dello Stato di New York - si sono rifiutati di agire. In realtà stanno lavorando contro i loro stessi elettori per accettare una proposta più blanda piuttosto che una completa abrogazione del tetto. I newyorkesi meritano di più.

In veste di governatrice, sostengo: abrogazione completa o niente accordo. E lo ripeto. Abrogazione completa o niente accordo.

Affrontiamo ora un'altra delle principali cause della nostra crisi di sostenibilità economica: gli alloggi. Per la mia generazione acquistare una casa era un sogno raggiungibile. Oggi, per i giovani che si stanno costruendo una famiglia, sembra un sogno irrealizzabile. Dobbiamo cambiare questa realtà e con questa legge di bilancio adottiamo misure coraggiose per farlo.

Ci stiamo impegnando con un miliardo di dollari per rendere possibile l'ambizioso piano di fare di New York City la "City of Yes" (Città del Sì). Ciò significa 80.000 nuove case nei prossimi 15 anni - numero impossibile da raggiungere senza l'intervento dello Stato. Stiamo anche stanziando 100 milioni di dollari per la costruzione della prima casa e per l'assistenza per il pagamento dell'acconto in caso di acquisto della prima casa.

E stiamo prendendo posizione contro le società di private equity predatorie, stabilendo un periodo di 75 giorni durante il quale non possono fare offerte su immobili residenziali.

E ricordate i benefici che ho concesso lo scorso anno alle comunità che si sono impegnate a costruire più alloggi? C'è da dire che gli alloggi realizzati sono stati anche superiori al previsto! Continueremo a impegnarci per le comunità pro-housing con altri 650 milioni di dollari di finanziamenti discrezionali. E metteremo da parte altri 110 milioni di dollari per progetti infrastrutturali e spese di pianificazione per aiutarle a crescere.

Perché, come ho già detto, i costi non scenderanno mai se non aumentiamo l'offerta. Ecco perché dobbiamo costruire, costruire e costruire ancora. Ma non importa quante saranno le case che costruiremo se i newyorkesi non potranno sentirsi al sicuro nel luogo in cui vivono, lavorano e viaggiano.

Dal momento in cui sono diventata governatrice, la sicurezza pubblica è stata una mia priorità. Una delle nostre principali aree di interesse è stata la metropolitana di New York City. Abbiamo già istituito gruppi di operatori appositamente formati per aiutare le persone affette da malattie mentali e distaccato 1.000 agenti della Guardia Nazionale (National Guard), della Polizia di Stato (State Police) e dell'MTA a protezione dei punti nevralgici di transito. Ora stiamo dando al Dipartimento di Polizia di New York (New York Police Department, NYPD) un sostegno ancora maggiore.

Stiamo collaborando con il sindaco Adams e l'NYPD per fare in modo che su ogni treno in servizio durante la notte - tra le 21.00 e le 5.00 - siano presenti degli agenti. Questo servizio è iniziato già ieri sera. Installeremo inoltre impianti di illuminazione più efficienti nelle stazioni, ulteriori barriere sulle banchine e tornelli più moderni. E stanzieremo altri 45 milioni di dollari per aumentare la presenza di agenti della Guardia Nazionale nel nostro sistema di trasporti. Rafforzeremo anche le leggi che regolano il ricovero coatto. Le nostre metropolitane non possono diventare rifugi per senzatetto.

Dobbiamo essere in grado di aiutare coloro che non possono cercare aiuto da soli e che rifiutano l'aiuto per quanto riguarda le cose essenziali, come vestiti, cibo e alloggio. Si tratta di dimostrare umanità per esseri umani che soffrono di malattie mentali e che mettono letteralmente in pericolo la loro vita e quella degli altri.

Oltre a concentrarci su New York City, stiamo portando avanti il nostro impegno a livello statale per contrastare la criminalità.

Nessun governatore nella storia dello Stato di New York ha investito di più per sradicare la piaga della violenza armata nelle nostre comunità. I dati dimostrano che le nostre strategie stanno funzionando. Nel 2024 abbiamo registrato il tasso di sparatorie più basso mai registrato in tutto lo Stato, con gli omicidi al di fuori di New York City al tasso più basso dal 1965 e le sparatorie in calo del 28%. Ma sappiamo bene che il nostro lavoro non è ancora finito.

Quest'anno stanzieremo la cifra record di 370 milioni di dollari per i programmi di prevenzione della violenza con armi da fuoco, oltre a 50 milioni di dollari per aggiornare la tecnologia a disposizione delle forze dell'ordine e 13 milioni di dollari per istituire un nuovo Quartier generale di comando congiunto per l'analisi della criminalità e le operazioni speciali (Crime Analysis and Joint Special Operations Command Headquarters), in seno al quale oltre 100 agenzie a livello locale, statale e federale potranno scambiarsi informazioni e coordinarsi in tempo reale.

E infine riusciremo a colmare le lacune esistenti nelle nostre leggi sulla presentazione delle prove, che ritardano i processi e fanno in modo che i casi vengano respinti per piccoli cavilli.

Riaffermeremo una volta di più che l'odio non ha posto nel nostro Stato investendo 35 milioni di dollari in contributi per migliorare la sicurezza di sinagoghe, moschee e altri luoghi vulnerabili.

E stiamo anche aumentando il numero di pattuglie statali al confine settentrionale, dove si è registrato un forte aumento dei sequestri di fentanyl e di armi. Perché quando si tratta di proteggere i newyorkesi, useremo tutti gli strumenti a nostra disposizione.

La nostra lotta per il futuro di New York significa anche essere all'avanguardia nell'azione climatica. La legge di bilancio di quest'anno destina 1 miliardo di dollari - il nostro più grande investimento sul clima di sempre - per accelerare la transizione energetica pulita dello Stato di New York. Questi fondi sosterranno progetti fondamentali per la generazione di energia pulita, creeranno posti di lavoro ben retribuiti e ridurranno i costi energetici per le famiglie di New York. Dobbiamo essere pronti ad affrontare le sfide derivanti dal ritiro del governo federale dagli impegni assunti nei confronti dell'eolico offshore - una fonte energetica fondamentale - nella nostra transizione verso le energie rinnovabili.

Affrontare queste sfide ora contribuirà a garantire un mondo più sano ai nostri figli in futuro.

Ma non possiamo ignorare il fatto che i nostri figli devono già affrontare altre sfide, oggi, proprio all'interno delle aule scolastiche. I numeri raccontano una storia triste.

Un recente sondaggio condotto da Pew ha rivelato che il 72% degli insegnanti delle scuole superiori di tutta la Nazione afferma che i telefoni cellulari in classe sono una delle principali distrazioni per gli studenti. Lo stesso studio ha riportato che il 95% degli studenti delle scuole superiori ha accesso agli smartphone e riceve l'allarmante numero di 250 notifiche al giorno.

In quanto prima mamma governatrice dello Stato di New York, queste non sono solo statistiche per me. So quanto sia difficile attirare l'attenzione di un bambino in presenza di uno schermo che lampeggia davanti agli occhi, e quanto sia difficile per gli educatori che insegnano algebra o geografia competere con balletti virali e algoritmi che creano dipendenza.

Ecco perché l'anno scorso ho convocato tavole rotonde in tutto lo Stato per discutere degli effetti dell'uso degli smartphone, non solo nelle nostre aule scolastiche ma anche sulla salute mentale dei nostri ragazzi. Mi sono confrontata con genitori, studenti, educatori, dirigenti scolastici, leader locali e sostenitori per trovare una soluzione alla delicata sfida posta dall'uso degli smartphone nelle scuole.

A seguito di questi colloqui oggi sono ad annunciare una proposta che trasformerà le nostre aule scolastiche: Una nuova politica a livello statale per rendere le aule prive di distrazioni in modo che i nostri ragazzi possano concentrarsi sulle cose importanti.

Entro l'inizio del prossimo anno scolastico, durante l'orario scolastico - dal suono della campanella d'entrata a quello d'uscita - ogni studente dovrà scollegarsi dai propri

dispositivi. Ciò significa che durante le lezioni, a pranzo, nei corridoi, i nostri ragazzi saranno finalmente liberi dalle interruzioni infinite derivanti dalle notifiche dei social media e da tutte le pressioni sulla salute mentale che ne derivano.

Gli istituti scolastici potranno avere una certa flessibilità per quanto riguarda le modalità di attuazione. I distretti decideranno le modalità di conservazione dei dispositivi e come garantire la conformità. Naturalmente si faranno eccezioni per gli studenti che hanno bisogno dei dispositivi per ragioni mediche, per venire incontro a chi non parla inglese e per gli studenti con difficoltà di apprendimento.

Lo Stato fornirà un sostegno finanziario per questa transizione, ma ogni scuola è tenuta a definire una propria politica per aiutare gli studenti a crescere senza il telefono sempre connesso. E questo è solo il primo passo. Dobbiamo offrire ai ragazzi luoghi sicuri per giocare e in cui poter tornare a essere bambini.

La nostra nuova iniziativa "Unplug and Play" (Scollegati e gioca) indirizzerà i ragazzi verso attività sane in grado di nutrono le loro menti e i loro corpi. Financieremo 100 nuovi parchi giochi e creeremo più di 100.000 nuove attività extrascolastiche.

E stiamo dando vita a tutto ciò sulla base dell'incredibile popolarità dell'iniziativa NY SWIMS, che l'anno scorso ha fruttato 150 milioni di dollari, investendo altri 50 milioni di dollari nella costruzione di piscine e proponendo lezioni di nuoto gratuite a decine di migliaia di giovani newyorkesi.

Ci sono alcuni altri elementi importanti contenuti nella legge di bilancio per il 2026 di cui voglio parlare e che il responsabile del bilancio Blake Washington illustrerà più dettagliatamente tra qualche istante.

Prima di tutto, i finanziamenti per la scuola. Stiamo dando inizio al processo, adottando misure mirate per aggiornare l'obsoleta formula Foundation Aid. Stiamo sostituendo i parametri di povertà vecchi di vent'anni con gli dati censuari, in modo da determinare meglio le esigenze degli studenti. Questo garantirà che i fondi statali vengano destinati a coloro che ne hanno più bisogno. E voglio essere chiara: So che ogni cambiamento è difficile da affrontare.

E che - indipendentemente dal fatto che funzioni o meno - mantenere le cose come stanno è sempre più facile.

Per questo è importante far sapere che la stragrande maggioranza degli istituti scolastici riceverà più soldi di quanti ne avrebbe ricevuti senza queste lievi modifiche apportate alla formula.

Desidero ringraziare Bob Megna e il Rockefeller Institute per aver condotto una valutazione e aver fornito utili raccomandazioni.

Parliamo ora di uno dei maggiori elementi di spesa del nostro bilancio: Medicaid. Quasi la metà di tutti i newyorkesi si affida a un'assicurazione sanitaria finanziata con fondi pubblici.

Quest'anno la quota di spesa statale di Medicaid sarà pari ad oltre 35 miliardi di dollari. A lungo termine, dovremo intervenire insieme al governo federale per gestire questa crescita che, per la piega che ha preso, non è sostenibile per i contribuenti di New York.

Adotteremo misure intelligenti per controllare i costi e mantenere i servizi. Abbiamo ottenuto l'approvazione federale per una nuova valutazione dell'assistenza gestita che produrrà 1,6 miliardi di dollari all'anno. Stiamo investendo quasi 1 miliardo di dollari negli ospedali della nostra rete di sicurezza e continuiamo a finanziare le nostre innovative reti di assistenza sociale. Continueremo a lavorare per garantire che tutti i newyorkesi possano usufruire di un'assistenza sanitaria di qualità, indipendentemente dalla zona di residenza o dalle condizioni personali.

C'è anche un altro servizio essenziale che dobbiamo continuare a sostenere: la nostra rete di trasporti pubblici. Due anni fa ci siamo trovati a dover affrontare un enorme deficit fiscale a carico dell'MTA e siamo intervenuti in collaborazione con l'Assemblea legislativa. Abbiamo garantito l'operatività con 400 milioni di dollari e stanziato oltre 1,1 miliardi di dollari di finanziamenti annuali per far sì che il trasporto pubblico rimanga accessibile, efficiente e affidabile.

Ora dobbiamo garantire che l'MTA disponga dei finanziamenti in conto capitale necessari per mantenere il sistema in funzione e fornire i nuovi e maggiori servizi che i pendolari meritano. L'MTA sta sviluppando un piano di capitale aggiornato da proporre a me e all'assemblea legislativa e, una volta ricevuto, determineremo il modo migliore per finanziarlo,

in modo da risolvere il problema prima della fine della sessione.

Sono fiduciosa che riusciremo a presentare un piano che porti avanti i progetti più importanti, come il prolungamento della Second Avenue Subway, il collegamento di Queens e Brooklyn con l'Interborough Express, le nuove stazioni della Metro-North nel Bronx e un servizio più veloce nella Hudson Valley.

Oltre al trasporto stiamo potenziando le nostre infrastrutture in generale. Solo nell'ultimo anno, abbiamo apportato migliorie ad oltre 3.100 ponti e più di 3.700 km (2.300 mi) di corsie autostradali. E ora stiamo proponendo un ulteriore miliardo di dollari per il nostro Piano di capitale del Dipartimento dei trasporti (Department of Transportation, DOT), il che porterà il totale alla storica cifra di 34,1 miliardi di dollari. Stiamo portando avanti interventi trasformativi in tutto lo Stato, sostituendo la I-81 a Syracuse e studiando opportunità simili per la Cross Bronx Expressway.

Qui ad Albany stiamo sostituendo il ponte ferroviario di Livingston Avenue e riprogettando il tratto lungofiume della I-787.

E inoltre stiamo operando investimenti attesi da tempo con il nostro programma da un miliardo di dollari per il programma di riempimento delle buche (Pave Our Potholes) e con un solido sostegno alle infrastrutture locali per garantire che ogni comunità abbia fondamenta solide.

A tal fine ho definito le nostre principali priorità per il prossimo anno. Ma c'è molto di più in questa legge di bilancio che contribuirà a fare la vera differenza nella vita delle persone.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418
Per ricevere gli aggiornamenti dall'Ufficio della governatrice, iscriversi su: ny.gov/signup | Inviare un SMS
con scritto NEW YORK all'81336

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)